Anno XLI. Venerdì-Sabato 24-25 Agosto 1888 N. 197

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. ... Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

OSSERVATORIO METEORICO DI FERRARA

Giorno 23 Agosto

Altezza barometro a 0° media mm. 761,1
« e al mare « 763,0
Temperatura minima 16° 6 5 ant.
« massima 28° 8 « 3 pom.
« media 22° 0
Umidità relativa media 49.
Nebulosità media 4[1]0 sereno-nuvolo;
Vento; SSW debolì; E moderato la sera

Giorno 24 Agosto

Ore 9 ant. barometro a 0° mm. 762.9
« termometro 23° 6.
« aspetto dell'atmosfera: sereno
« vento E moderato.
Temperatura minima 15° 8 - ore 5 ant.

Telegrammi Stefani

Il viaggio di Crispi a Friedrichsruhe

Berlino 22. — Informazioni private dicono che Delaunay accompagnerebbe Crispi sino a Wittemburg come l'anno scorso sino nell' Hannover.

La *Boersen Zeitung* dice che non è necessario si concludano stipulazioni solenni. Basta l' intelligenza orale fra Bismarck e Crispi. Tale intelligenza è più facile conseguirsi personalmente che per iscritto. Ad ogni modo certo è che il viaggio di Crispi a Friedrichsruhe come quello annunziato da Kalnoky disilluderanno coloro che speravano che il viaggio dell' imperatore a Pietroburgo indebolirebbe la triplice alleanza.

La *Vossische Zeitung* dice che la naturale considerazione della tensione franco-italiana fa sì che il convegno di Friedrichsruhe acquisti interesse speciale.

Comunque è sicuro che si ripeterà ciocchè Crispi chiamò l' anno scorso nella stessa circostanza una *congiura pacifica*.

La Germania vede nelle trattative di Friedrichsruhe una nuova prova della intangibilità della triplice alleanza e si ricorda con speciale compiacenza le parole di Vittorio Emanuele alle Camere il 15 novembre 1873: « L' Italia e la Germania si costituirono entrambe in nome dell' idea nazionale. »

Berlino 22. — La *Politische Nachrichten* dice che la triplice alleanza è di natura essenzialmente pacifica, ma per conservare impregiudicata la sua posizione che è esposta, non può limitarsi a respingere soltanto le frivole provocazioni ma le sue parate devono essere vivaci abbastanza per costringere gli avversari a rimettersi in guardia.

Questa teoria ha costretto Crispi nell'attuale fase delle relazioni franco-italiane a dirigere a Parigi note tanto più energiche quanto più era evidente l' intenzione della Francia di mortificare l' Italia. Assumendo contro le provocazioni francesi una linea di condotta meno energica, l' on. Crispi avrebbe danneggiato non solo l' Italia, ma benanco gli alleati, mentre attualmente entrambi devono essergli grati. L' impressione piacevole suscitata in ambo i lati delle Alpi ed il rammarico che ne sentono i perturbatori della pace, prova che il viaggio di Crispi a Friedrichsruhe non implica un cambiamento nella politica italiana.

Crispi lascierebbe oggi a mezzodì Friedrichsruhe recandosi a Carlsbad. Delaunay lo accompagnerebbe fino a Magdeburgo.

Friedrichsruhe 23. — Crispi è partito stamattina alle ore 9 per Lipsia dove pernotterà.

Friedrichsruhe 23. — L' on. Crispi è partito alle ore 9 accompagnato alla stazione da Bismark e dalla famiglia.

Il commiato fu affettuoso.

Crispi e Bismark si promisero reciprocamente di rivedersi.

Al momento della partenza la folla gridò *viva l' Italia.*

Wittemberg 23. — L' on. Crispi è giunto a mezzogiorno accompagnato da De Launay che si congedò qui, ripartendo per Berlino.

Crispi ha proseguito diretto per Carlsbad via Lipsia.

Friedrichsruhe 23. — Bismarck e Crispi passarono la giornata di ieri insieme in casa.

Nel pomeriggio uscirono in carrozza scoperta.

Delaunay e Rantzau li seguivano in altra.

Berlino 23. — Delaunay è partito alle 2 pom. da Wittemberg.

Gli ufficiali degli irregolari

Massaua 23. — Abderraman è giunto ad Assab dall' Aussa.

Dopo la crociera *Taklai provana* andò a Suakim ove ebbe un' amichevolissima accoglienza.

Continuano fra gli ufficiali le domande per essere assegnati agli irregolari.

La risposta di Goblet a Crispi

Parigi 23. — Il Consiglio dei ministri sotto la presidenza di Carnot e Goblet lesse la nota in risposta a Crispi. Il consiglio l' approvò. Si pubblicherà allorchè tutte le potenze ne accuseranno ricevuta.

La Francia arma

Parigi 23. — Krantzè è partito per Tolone.

Un giornale annunzia che il ministro della marina ordinò l' immediato armamento di otto corazzate della categoria riserva nel porto di Tolone.

Annunziasi però che si tratta semplicemente di un esperimento di mobilitazione.

Queste corazzate parteciperanno colla squadra di evoluzione agli esercizi di 10 giorni.

Quindi rientreranno in riserva.

Smentita

Pietroburgo 23 — Il *Journal de Saint Petersbourg* smentisce la notizia di fonte berlinese che una missione dell' Abissinia sia stata ricevuta da Giers e abbia offerto di cedere un' isola del Mar Rosso alla Russia.

Acrimonia francese

Arras 22. — Il Consiglio generale le mise un voto contro alla rinnovazione del trattato di commercio coll' Italia.

Il Re a Monza

Torino 23. — Il Re è partito iersera alle ore 9,45 per Monza.

Fu salutato dai principi, ossequiato dalle autorità ed acclamato dalla folla.

Il Re di Portogallo

Vienna 22. — Il Re di Portogallo è partito per Monaco (Baviera) donde si recherà a Gotha ove troverà la Regina ed Alfonso.

Resistenza

Budapest 22. — Quaranta contadini del comune di Bombat da incorporarsi all'Ungheria fanno resistenza alla Commissione della delimitazione ungherese-rumena.

Il delegato rumeno promise l' assistenza armata se i contadini non cedono alla persuasione amichevole.

Lo Czar ed Herbert Bismarck

Berlino 23. — Secondo la *National Zeitung* lo Czar avrebbe mandato il suo ritratto ad Herbert Bismarck.

Il Re d' Olanda

Aja 23. — Lo stato del Re è alquanto meno soddisfacente.

Il medico di Corte andò a dimorare presso il Re.

Aja 23. — Il re è sensibilmente migliorato.

Brigantaggio

Sofia 23. — Una banda sotto i macedoni tentò di commettere atti di brigantaggio nella pianura di Sofia, ma fallì completamente nello scopo.

Sei briganti furono presi e due attivamente sono inseguiti.

La banda che catturò Kovastojanoff, sulla frontiera turca passò in Macedonia.

Conflitto afgano

Simla 23. — Ishakkan, governatore generale del Turkestan afgano, declinò recentemente l' invito di venire a Cabul.

Credesi che abbia assunta un' attitudine ribelle.

Le ultime notizie dicono che una parte delle truppe della regione amministrata da Ishak si ribellò contro lui a favore dell' Emiro.

La guarnigione di Maimena avrebbe deposto il governatore.

Ishak nominò il fratello dell' Emiro comandante in capo.

Ad Herat non si segnala alcun scontro.

Credesi generalmente che l'autorità dell' Emiro sia solidamente stabilita e che Ishak non potrà rovesciarla.

L'imperatore del Brasile

Rio Janeiro 23 — L'Imperatore, l'Imperatrice ed il principe Don Pedro sono giunti ier mattina ed entrarono al tocco nel castello di San Cristoforo fra le pubbliche manifestazioni di gioia.

L'imperatore ha buona salute.

Ventiquattro annegati

San Francisco 23 — Avvenne una collisione fra il vapore *Océanie* proveniente da Hong-Kong, ed il vapore *Cityofchester* facente il servizio di costa.

Quest'ultimo fu tagliato in due parti.

Vi sono ventiquattro annegati.

Dispacci particolari

Roma 23.

Crispi si recherà a Monza per riferire al Re i risultati del colloquio di Friedrichsruhe e ritornerà a Roma domenica o al più tardi lunedì.

— Alla Consulta si conferma che la Società tedesca dell' Africa Orientale ha occupato parte della costa dello Zanzibar in seguito ad accordi col Sultano.

Si smentisce nuovamente che si sia innalzata la bandiera su 14 punti. Vuolsi che a Friedrichsruhe si sia trattato della questione della foce Juba sulla costa dello Zanzibar, sulla quale quella Società accampa pretese.

I giornali berlinesi continuano a pronosticare una guerra franco-italiana.

— Sull' incidente di Cuneo alla frontiera francese, non si dà nessuna importanza pei rapporti tra i due Stati.

— Il Ministero della guerra riorganizza i basci-bozuc; ogni boulouk di 25 uomini vi saranno due caporali italiani e ogni due boulouk un tenente, montati su quadrupedi.

Dalla Capitale

Roma 22 *agosto.*

Il mistero, da cui è stato circondato, fino al momento di compiersi, il viaggio dell' on Crispi a Friedrichsruhe, ha destato viva sorpresa, e dato luogo a parecchie osservazioni. Avrete letto la noterella della *Riforma*, destinata a spiegare le ragioni per le quali non si poteva, nè doveva annunziare quel viaggio innanzi tempo. Ora però vi aggiungo che il ragionamento formulato nella comunicazione officiosa, può avere una certa apparenza di solidità, ma non persuade: la nuova intervista di Friedrichsruhe, considerate le condizioni attuali politiche dell' Europa, ha indubbiamente un' importanza eccezionale assai maggiore che se si fosse verificata in un momento, in cui non ci fossero stati dissensi fra alcune potenze. E' quindi evidente, che il convegno fra Bismarck, Kalnoky e Crispi darà luogo a commenti di varia specie, e darà occasione alla stampa russa e francese di lanciare nuove recriminazioni alla Germania e all' Italia.

Da questo punto di vista adunque non è giustificata l' asserzione della *Riforma* che cioè non era necessario annunziare al paese che il Capo del governo si recava ad un convegno diplomatico, il quale non può essere stato motivato da ragioni secondarie, tantopiù essendo recente il viaggio dell' imperatore di Germania a Pietroburgo, e non lontana la visita di quel Sovrano alla Corte italiana. Tali sono le osservazioni che suggerisce il viaggio dell' onor. Crispi in Germania, e lascio a voi i commenti che vengono provocati da queste avvenimento.

Nei circoli ufficiali si assicura che giovedì scorso l'incaricato d' affari di Russia abbia consegnato all' on. Crispi la Nota del suo governo sulla questione di Massaua. In questa nota il governo russo appoggerebbe l' iniziativa della Francia perchè l' Italia riconoscesse l' esistenza delle capitolazioni per Massaua, e quindi dovere da parte sua di comunicare alle potenze la sua successione alla sovranità della Porta.

Come sapete, il Ministero della pubblica istruzione ha ordinato che al convitto d'Assisi vengano tenute alcune conferenze allo scopo di far conoscere i nuovi programmi per lo insegnamento elementare. Ora si sa che tali conferenze veranno tenute dal 9 al 16 settembre. Vi interverranno 60 ispettori scolastici e insegnanti delle scuole normali. Presiederà il Congresso il comm. Gioda, provveditore agli studi di Torino. I conferenzieri designati sono il prof. Pasquale, direttore della Scuola normale di Caserta; Valletti, ispettore centrale al ministero della pubblica istruzione e Pic ispettore degli Asili infantili a Roma.

L' ITALIA E L' ABISSINIA

È questo titolo di una interessante nota del prof. Leone Reinisch, dottissimo filologo dell' università di Vienna, che sarà pubblicata nel bollettino della Società geografica dell'ultimo di agosto.

Il prof. Reinisch, la cui competenza in fatto di studi africani è abbastanza nota, comincia col notare l' importanza della posizione di Massaua come porto di mare e naturale sbocco dei prodotti etiopici. Posizione che l' ha fatto sempre deside-

rare da re Giovanni, fin da quando salì al trono, nel 1868: volendo egli assicurare una tal quale autonomia al commercio dei suoi Stati.

Le condizioni politiche interne però dell'impero abissino hanno impedito l'acquisto e ne rendono impossibile — dato il caso dell'acquisto — la conservazione.

Quanto al possedimento dell'Italia, il prof. Reinisch trova che due sono gli ostacoli da combattere e da superare: il clima, e la chiusura delle vie commerciali tra il Soudan, l'Altipiano e Massaua; chiusura procurata da una parte degli abissini, dall'altra dai dervisci del Soudan.

Il clima di Massaua in generale è sano; non vi sono malattie endemiche, le febbri sono sporadiche nè diventano perniciose, e a combatterle si può provvedere mediante canali di scolo. Quello che nuoce è il caldo, che arriva anche a 49° R. all'ombra, e spossa ogni energia.

Questo ostacolo però può considerarsi come superato dopo l'occupazione di Saati e il suo allacciamento con Massaua per mezzo della ferrovia. Il clima di Saati essendo più dolce, potrebbero le guarnigioni mutarsi con più frequenza, per mantenersi in istato di servizio.

Il vero ostacolo è per ora commerciale, a cagione dello stato di guerra. Aprire un varco al commercio con la forza, non solo sarebbe dispendioso, ma anche pericoloso; bisogna attendere dunque, e limitarsi per ora a difendere Massaua e il territorio. Ciò si potrebbe ottenere mediante due campi trincerati fuori della città: l'uno a Saati, l'altro a Desset. Qui v'è un campo di rovine di antiche costruzioni in pietra, che dalle leggende e dalla tradizione sono attribuite ai *Rom*, nome col quale erano designati i greci del basso impero.

In questo modo l'Italia può attendere alla soluzione delle sue questioni con l'Abissinia, e approfittare del momento opportuno. Aspettare, dunque, è deve essere il proposito dell'Italia a Massaua e il giorno in cui il commercio darà i suoi vantaggi non tarderà.

La Francia

« agente provocatore » per conto della Russia

Il *Morning Post*, dopo avere particolarmente esaminato il testo della terza nota dell'onorevole Crispi, ed aver detto che il signor Goblet, se non è convinto dall'evidenza dei fatti, può d'accordo con l'Italia richiedere l'imparziale giudizio delle potenze, aggiunge:

« Ciò, a parer nostro, è poco probabile per due ragioni. In primo luogo la Francia non può far conto sulla simpatia unanime delle potenze per risolvere la presente difficoltà: in secondo luogo gli interessi della Francia nel mar Rosso non sono tali da indurre il governo del signor Floquet a mettersi a qualche rischio. »

Il giornale inglese è disposto a credere che in quest'affare del mar Rosso, la Francia si presti gentilmente a fare da *agente provocatore* per conto della Russia.

« È noto a tutti che la Russia sarebbe stata desiderosissima di avere nelle mani Massaua, ed è la Russia che oggi esprime apertamente una opinione contraria a quella dell'Italia nell'affare delle capitolazioni. »

Per affermare e convalidare la fatta supposizione, il *Morning Post* cita gli articoli del *Journal de St. Petersbourg*, e mette in rilievo la premura con la quale la diplomazia russa ha sollecitato la protesta della Turchia contro la circolare Crispi.

« Teoricamente, può parere che la Porta abbia ragione, ma in questioni siffatte bisogna tenere principalmente conto dei fatti compiuti. Nè l'Inghilterra, nè la Francia, nè l'Austria possono desiderare che si giudichino teoricamente le loro occupazioni di territorio Turco. ».

La *Tribuna* pubblica il testo della nota turca, la quale è una protesta platonica per la nostra occupazione di Massaua, e dice non esser quella che turberà i sonni dell'Europa.

Lo stesso giornale dice che la nota russa fa delle riserve nel caso di protesta della Turchia.

Una corrispondenza da Pietroburgo alla *France* di Parigi parlando della nota di Crispi, chiama il nostro ministro una triste persona che vuole occupare il mondo di sè stesso ed accennando poi a reclami fatti da Crispi a Giers circa gli armamenti russi nel mar Nero, aggiunge:

« Non si può essere più insolente ».

Lo *Scoitt* — continua la *France* — giornale russo, fa le sue parole da lui attribuite a Nicola I quando seppe che Lamarmora conduceva *quelques uns de ses troupiers* sotto le mura di Sebastopoli:

— Come! questa miserabile nazione marcia contro di noi?

Ma la *miserabile nazione* — osserviamo alla *France* — ha preso la Cernaia ed i francesi lo debbono sapere.

Conseguenze del deficit nel raccolto granario

Scrive il *Commercio* di Genova:

Secondo i primi apprezzamenti fatti, il *deficit* del raccolto in grano nell'Europa centrale, esigerà l'importazione di 90 milioni di ettolitri, ciò che può rappresentare un valore di un miliardo e cento milioni di franchi. Tutte queste compre non saranno regolate in contanti, ma il pagamento importerà un movimento metallico considerevole. Pare che questo fatto reagirà in modo sensibile sul prezzo dell'argento. Gli affari già difficili lo diverranno maggiormente. Una tale prospettiva dovrà preoccupare seriamente ogni governo a cui importi il benessere della cosa pubblica.

Politica coloniale

Mentre noi non avemmo dei cordiali rapporti col sultano di Zanzibar, costui accordò a una Compagnia tedesca il diritto di protettorato e l'amministrazione di quattordici porti del littorale. Da parecchi anni tale Compagnia esplora l'interno e andò acquistando dei territori nella regione orientale mediante trattati coi capi indigeni. Assicurandosi un'uscita verso il mare, essa può aver così creato il principio di una vasta e importante colonia che passerà senza dubbio in avvenire nelle mani dello Stato germanico, come già i possessi della Compagnia delle Indie passò nelle mani della Gran Bretagna. Il fatto ha una importanza maggiore che non l'occupazione dei Cameroons nell'Africa australe. La Germania, la cui influenza a Zanzibar tendeva già a soppiantare l'influenza inglese, ora potrà esercitarvi meglio la propria azione invocando gli interessi dei nazionali, che otterrero da quel Sultano gli accennati diritti su gran parte della costa.

La Gran Bretagna si prepara dal canto suo a un'altra annessione: quella della parte settentrionale della Malesia, di Borneo. Quella località è ora divisa in tre Stati, il Sarawak, lo Stato indipendente di Brunei e il territorio appartenente alla *British Nort Borneo Company*, a nord dell'isola.

IL PROCESSO GHIANI-MAMELI A GENOVA

Cominciò a Genova l'esame degli imputati nelle note malversazioni che produssero la rovina del *Credito Fondiario* e della Cassa di Risparmio di Cagliari.

L'ex-deputato Ghiani-Mameli fece una auto difesa splendida.

Malgrado il suo grave stato di salute, parlò per cinque ore consecutive ribattendo i singoli capi d'accusa.

Disse aver voluto opporsi alla minaccia di una crisi agricola, sperando, colla propria influenza e coi propri appoggi, di poterla evitare. Esserne stato invece travolto. Lo si può accusare di imprudenza, non di malafede. Tentò gli affari delle miniere tunisine credendoli proficui alla Cassa di Risparmio e nello stesso tempo credendo di favorire l'influenza italiana in Tunisi.

Rilevò dovere a sè stesso la propria fortuna, perchè quando entrò direttore alla Cassa di Risparmio già possedeva 300 mila lire guadagnate nei giuochi di Borsa.

Disse non esser fuggito malgrado l'impunità parlamentare, ma essersi costituito.

I FATTI DEL GIORNO

Due condanne a morte — La Corte d'Assise di Nuoro (Sardegna), condannava, nei giorni scorsi, alla pena di morte due giovani di Orune, accusati di assassinio: per pochi metri di terreno avevano ammazzato un povero diavolo, che faceva a pugni con la miseria per tirare innanzi sette bambini e la moglie.

✶

Rivolta di contadini in Sicilia — L'altro ieri sera a Siracci, in Sicilia, un centinaio di contadini organizzavano una dimostrazione contro quel Municipio, a causa di certe prestazioni in natura a cui essi sono obbligati.

Intervenne la truppa. Vennero fatti parecchi arresti.

✶

Il palazzo d'un governatore russo minato dai suoi soldati ed ufficiali — Ancora nello scorso mese di luglio fu scoperta una congiura militare a Umrutschi (Russia) la quale avrebbe potuto costare la vita al governatore della provincia.

I soldati di guarnigione a Umrutschi, i quali da più di sei mesi non avevano toccato un soldo di stipendio e che non avevano la possibilità di dirigersi personalmente al governatore, il quale non abbandonava mai la sua abitazione, decisero di far saltare in aria il palazzo del governatore.

Otto soldati, estratti a sorte, condussero una mina sotto il palazzo caricandola di otto libbre di polvere.

Mezz'ora prima della stabilita esplosione uno dei congiurati avvertì il governatore del pericolo di cui era minacciato.

La mina naturalmente fu subito resa innocua ed i congiurati vennero arrestati.

Durante l'istruzione del processo che ne susseguì si venne a rilevare che non solo i soldati, ma anche la maggioranza degli ufficiali apparteneva alla congiura.

Furono poi arrestati i promotori e ne vennero incarcerati più di cento.

✶

Un ufficiale crudele — La *Petite France* narra un tragico avvenimento successo a Parthenay, per colpa d'un ufficiale stupidamente crudele. Questo ufficiale, che è il comandante del 114° reggimento, colonnello Lacreste, aveva condannato a correre per tre ore, al passo ginnastico e col zaino addosso, armati di tutto punto, gli uomini puniti per leggiere mancanze. Fra questi si trovava il caporale Vallade, colpevole di esser rientrato in caserma dopo l'ora della ritirata.

Dopo due ore d'una corsa pazza, con un caldo a 40 gradi, Vallade, estenuato, coi piedi tutti sanguinolenti, cadde a piè d'un albero.

Il sergente, preso da compassione, voleva lasciarlo riposare, ma il Lacreste vi si oppose dicendo: « Bisogna farlo marciare finchè non crepi ».

Allora Vallade chiese di soddisfare un bisogno corporale, e cinque minuti dopo si udiva una detonazione: il disgraziato, vinto dalla disperazione s'era sparato una fucilata nel petto ed era caduto morto.

✶

Tredici coccodrilli sono fuggiti da un bastimento ad Amburgo. Uno è stato ripreso subito. Dodici sono ancora nelle acque dell'Elba con grande panico delle popolazioni delle rive.

✶

Cuor d'italiano — A Dieppe, l'altra notte, due giovinetti vollero allontanarsi dalla spiaggia in sandolino. Questo si capovolse. Allora i poveretti si misero a gridare aiuto. I bagnanti svegliarono un bagnino che rifiutò di alzarsi, dicendo: « Non salvo nessuno a quest'ora ». Allora Angelo Scorretti, giovine impiegato nel Casino, si gettò in mare e nuotando coraggiosamente, riuscì a salvare uno dei giovinetti. L'altro perì.

✶

Una bomba che fa strage — Domenica scorsa a Montecompatri festeggiandosi il centenario della confraternita della Concezione, si lanciò una bomba da un pirotecnico, al quale squarciava una mano. La bomba scoppiò sulla faccia dell'infelice Costanza Catoni che morì sul colpo. La faccia della disgraziata era squarciata in modo orribile.

La poveretta aveva 5 figli.

La stessa bomba feriva il facchino Luigi del Signore, il muratore Salvatore Felice e i contadini Domenico Mastro e Francesco Pietro Moscatelli. Insomma una vera strage.

UN GIUDIZIO UFFICIALE

SULL'EQUITABLE (OF THE UNITED STATES)

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

La Camera di Commercio Italiana costituitasi non è guari in Nuova York, e che è presieduta dall'egregio Luigi Contencin, si è resa con infiniti servigi già benemerita delle industrie e del commercio italo-americano. Gli italiani di qua, come gli italiani di là se ne giovano assai, inquantochè ogni suo atto è improntato dal vero proposito di favorire gli interessi della Madre Patria e dei suoi figli; per lo che in breve tempo essa ha acquistato grande rinomanza ed autorità.

Ora, a proposito di un'informazione da detta Camera fornita, e da altri travisata in odio a qualche Compagnia americana di assicurazioni sulla vita, il *Bollettino Ufficiale Mensile della Camera di Commerciale Italiana in Nuova York*, in data 30 giugno u. s., ha pubblicato le seguenti righe, che suonano a riguardo dell'EQUITABLE prenominata nel modo il più largamente esplicito quanto lusinghiero:

« . . . . sebbene col precedente articolo siasi da noi curato di ricondurre le acque nel loro alveo, ci è sembrato retto e doveroso lo assumere nuove informazioni sul conto della Compagnia l'EQUITABLE e di altre.

« Però il tempo ci mancava per le rispettive investigazioni e ci dovemmo limitare alla Società l'EQUITABLE, con tali risultati così soddisfacenti e convincenti, che non abbiamo tema di asserire essere la Compagnia denominata l'EQUITABLE LIFE ASSURANCE SOCIETY di Nuova York una fra le più potenti e poderose Compagnie che riesca a tradurre in pratica, su estesissima scala, il benefico principio. Nessun'altra Compagnia d'Assicurazione sulla Vita fa un lavoro annuo così potente e grandioso quale l'EQUITABLE. Le cifre lo dicono e lo provano.

« L'ammontare delle Assicurazioni in italiane L. 715 332,346, 30 nel 1887, è il più alto di qualunque altra Compagnia d'Assicurazione al mondo conosciuta.

« A differenza delle altre Società, la EQUITABLE ha per norma fissa di pagare *subito, immediatamente* il capitale assicurato in caso di contratto per l'evento di morte. Subito, ci s'intende, dopo esaurite le indispensabili ricerche dirette ad acquistare la piena sicurezza dell'intervenuta morte. E ciò perchè l'Amministrazione di questa colossale e primaria Società non dimentica mai il suo obbligo di conciliare gli interessi di chi acquista il diritto al pagamento del capitale assicurato coll'interesse di tutti i contraenti ancora in vita, cioè a dire, l'interesse della sua estesissima clientela.

« Aggiungiamo infine a corollario delle cifre le quali parlano così eloquentemente, un ultimo considerando — ed è che la prosperità e la superiorità assoluta dell'EQUITABLE deriva eziandio dal fatto di essere organizzata sulla base della mutualità e che fino dalla sua costituzione e nascita, mire ed obbiettivi di essa furono e sono il vero interesse dei suoi clienti. »

In aggiunta a quanto dice il *Bollettino* precitato, ci piace informare i nostri lettori che l'EQUITABLE (*of the United States*) viene considerata dappertutto come la Compagnia modello in fatto di Assicurazioni sulla Vita.

Infatti, in confronto a qualsiasi altra Compagnia del mondo, essa registra annualmente la maggior quantità di assicurazioni; è incontrastabilmente la più pronta nei pagamenti dei sinistri; rilascia le polizze le più liberali e convenienti. La totalità degli utili è riservata agli assicurati. Attualmente ha un fondo di garanzia di circa 459 milioni di lire italiane.

Nessuna Compagnia è più pronta dell'EQUITABLE nel pagamento dei sinistri.

Le polizze dell'EQUITABLE sono incontestabili e indecadibili.

Riforma Postale

Avendo la *Gazzetta Ufficiale* pubblicata la legge della Riforma postale, che andrà in vigore dal giorno che sarà determinato col decreto di approvazione del regolamento, crediamo opportuno, nell'interesse del pubblico, di riassumerne le principali disposizioni:

Con questa nuova legge la tassa fissa di raccomandazione delle corrispondenze per l'interno del regno viene stabilita a centesimi 25, oltre quella progressiva di francatura. È fatta eccezione per le stampe, litografie, incisioni, campioni, ecc., non eccedenti il peso di 500 grammi che pagheranno centesimi 10 per tassa di raccomandazione.

Nel caso di perdita, non cagionata da forza maggiore, di taluna di tali corrispondenze, l'Amministrazione accorda un'indennità di L. 25 per quelle sottoposte alla tassa di centesimi 25 e di lire 5 per quelle sottoposte alla tassa di centesimi 10; nè è tenuta ad altri risarcimenti.

Il servizio delle lettere assicurate con valore dichiarato è esteso a tutti gli Uffici del Regno.

È soppresso il riconoscimento dei valori in partenza per parte degli Uffici di posta, e l'assicurazione sarà fatta per le somme dichiarate dai mittenti.

La responsabilità dell'Amministrazione postale cessa con la consegna ai destinatari.

L'unità di peso sulla quale è regolata la tassa di francatura delle stampe, libri, incisioni, litografie, fotografie e simili e dei campioni di merci è fissata in 50 grammi; con progressione di 50 in 50 o frazione di 50.

È istituita una nuova forma di corrispondenza epistolare chiusa, denominata *biglietto postale*.

Esso porta impresso il francobollo ed è fornito dall'Amministrazione delle poste; la tassa è la medesima che per la lettera semplice di 15 grammi.

Se il biglietto postale, contenendo fogli od altro, sorpassi il peso di 15 grammi, deve essere affrancato per il dipiù con l'apposizione dei necessari francobolli, colla progressione fissata per le lettere.

Il prezzo dei libretti di ricognizione, istituiti coll'art. 10 della legge del 23 giugno 1873, è ridotto a centesimi 50 per ciascun libretto di dieci fogli.

Ai titolari di questi possono essere pagati senza altre cautele vaglia di qualunque specie, e fatti rimborsi sopra libretti di risparmio o titoli di credito loro intestati e possono essere consegnati pacchi postali ed oggetti raccomandati od assicurati loro diretti. Possono infine essere eseguite con loro quietanza tutte le altre operazioni postali, per le quali occorra accertare l'identità del richiedente.

La tassa per l'emissione dei vaglia per l'interno e dei titoli postali di credito (nei limiti che anche per questi saranno determinati dal regolamento) è stabilita come segue:

Fino	a L. 10			Cent.	10
Oltre	a » 10	fino a L.	25	»	20
»	a » 25	»	50	»	40
»	a » 50	»	75	»	60
»	a » 75	»	100	»	80

aggiungendo successivamente cent. 20 di 100 in 100 o frazione di 100 lire.

Per i vaglia però di somme non superiori a 25 lire a favore di sottufficiali, caporali o soldati dell'esercito o dell'armata, presenti al corpo, la tassa è di soli cent. 5.

I vaglia non sono soggetti a sequestro, pignoramento od opposizione per parte di terzi, tranne con provvedimento dell'autorità giudiziaria in sede penale.

L'Amministrazione delle poste nel caso di perdita di pieghi, contenenti titoli da riscuotere, corrisponde ai rispettivi proprietari, salvo il caso di forza maggiore, una indennità di lire 25.

È data facoltà al governo di elevare con decreto reale il peso dei pacchi postali fino a cinque chilogrammi, quando ed ove le consentano; di modificarne le dimensioni, determinate dall'art. 1 della legge del 10 luglio 1881; di ammettere pacchi voluminosi colla sopratassa del 50 per 100 e recipienti vuoti di ritorno con la tassa fissa di centesimi 25 per ciascuno.

CRONACA

Concorso internazionale di Dicanapulatrici — All'elenco dei concorrenti pubblicato ieri l'altro deve aggiungersi sotto il N. 11 bis *Furiani Carlo di Ferrara*, che espone *Una seminatrice*.

È probabile che le prove degli aratri vengono fatte in una delle possessioni della Sammartina e che abbiano principio il giorno di martedì 28 corr.

Società Reduci Garibaldini — Sono invitati tutti i Soci all'adunanza generale che avrà luogo la sera di Lunedì 27 corr. alle ore 8 alla Sede della Società sita in Via Vignatagliata N. 69 per trattare di cose importantissime che riguardano la Società.

Povero bambino — In Bondeno il fanciullo F... Edmondo trovandosi presso il focolare riportò gravi ustioni per casuale rovesciamento di una pentola d'acqua bollente.

Dopo 12 ore di spasimi il poverino cessava di vivere.

Il solito organo — La Presidenza della Confraternita del Suffragio ci fa sapere che in quanto al restauro dei dipinti degli artisti ferraresi Facchinetti, Turchi, Bassega e Dall'Ettore, fu provveduto mediante offerte raccolte che fruttarono Lire 1919. 90 delle quali furono spese fino ad oggi L. 1500.

Gli altri ristauri urgentemente reclamati per i quali si pensò alla vendita dell'Organo derivano da guasti nei muri, nel coperto della Chiesa e nel campanile da atterrarsi perchè minaccia di ruinare, senza calcolare altri lavori accessorj.

Oggetti ritrovati — Nel giorno 18 di questo mese, sono stati rinvenuti, in Cocomaro di Focomorto, due fasci di canepa in bacchetta, seguenti la corrente del Volano; e circa un mese fa, sotto la *volta del cavallo*, è estato trovato un cartoccio contenente aghi per macchina da maglierie. — Chiunque creda di avervi interesse potrà dirigersi a quest'Ufficio di Polizia Municipale per la relativa ricupera.

In questura — Da questi agenti di P. S. ieri sera al seguito di richiesta della sottoprefettura di Faenza fu arrestata R. Filomena per furto qualificato e contravvenzione al Regolamento sanitario.

— In Codigoro fu operato il fermo di P. Policarpo per ubbriachezza e disordini.

— Per lo stesso titolo in Pontelagoscuro furono arrestati G. Antonio, G. Sante e P. Anacleto marinai di Papozze (Rovigo).

— In Berra (Copparo) per futili motivi vennero a diverbio N. Licinio e C. Ettore, e nella rissa il primo riportava contusioni per colpo di bastone.

— In Massafiscaglia furono dichiarati in contravvenzione C. Giuseppe G. Giacinto C. Massimiliano C. Francesco G. Celso M. Roberto e S. Francesco per canti e schiamazzi notturni.

Teatro dello Châlet — Iersera si è fatta molto applaudire la piccola Clotilde Galli, una cara bambina nella quale è lecito intravevedere una grande promessa per l'arte rappresentativa.

Nella commedia *Il primo dolore* ella ha commosso tutti e ha fatto irradiare di lagrime più d'un ciglio, tanta la verità, tanto il sentimento, tanta la passione che ella ha saputo imprimere alla sua parte. Questo vero miracolo di precocità ha lasciato in tutti vivo desiderio di riudirla e riapplaudirla.

Un successo di schietta ilarità nella commedia *On spos sequestraa* e nella *Statoa del sur Inciodа* che questa sera si replica dopo la brillante commedia *Nodar e parucchеd.*

Teatro Tosi-Borghi — È preannunziato per domani sera un grande Concerto vocale ed istrumentale a beneficio dei signori Stanislao Spapoli Tenore e Arturo Petrucci Buffo, coadiuvati dai distinti Artisti: Carolina Spettoli Soprano, Maria Franchini mezzo soprano, Adriano De Franceschi baritono e Rustico Sgherbi violiniste, nonchè del Concerto dei Pompieri che gentilmente si presta.

Parte prima

1. **Sinfonia** - *Diavolo Zoppo* - Per Concerto.
2. **Donizetti** - *Favorita* - Duetto per mezzo soprano e tenore, signorina M. Franchini e signor S. Scapoli.
3. **Donizetti** - *Elisir d'Amore* - Aria per buffo sig. A. Petrucci.
4. **Donizetti** - *Don Pasquale* - Cavatina per soprano signora C. Spettoli.
5. **Filippi** - « Perchè », Romanza per baritono, signor A. De-Franceschi.
6. **Donizetti** - *Favorita* - « Spirto gentil », Romanza per tenore sig. S. Scapoli.
7. **Donizetti** - *Elisir d'amore*, Duetto per soprano e buffo signora C. Spettoli e signor A. Petrucci.

Parte seconda

1. *Marcia* - Per concerto.
2. **Usiglio** - *Educande di Sorrento* - Duetto per mezzo soprano e buffo, signorina M. Franchini e sig. A. Petrucci.
3. **Bizet** - *Pescatori di Perle* - Romanza per tenore, signor S. Scapoli.
4. **Mattei** - « Non tornò », Romanza per mezzo soprano signorina M. Franchini.
5. *Vieuxtemps* - Polonaise, concerto per Violino, R. Sgherbi.
6. **Trebbi** - « Quant'era bella » Romanza per baritono, sig. A. De-Franceschi.
7. **Marchetti** - *Ruy-Blas* - Duetto per soprano e tenore, signora C. Spettoli e sig. S. Scapoli.

Siedono al Piano i signori Levi Guido e Camillo Squarzoni, che gentilmente si prestano.

La Musica viene gratuitamente concessa dalla Casa Ricordi e Comp.

Come pure venne gentilmente concesso dalla signora proprietaria, l'uso del Teatro.

Stato Civile

Bollettino del giorno 22 Agosto 1888.

NASCITE — Maschi 0 - Femmine 2 - Tot. 2.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Galli Maria fu Gaetano, nubile di Ferrara di anni 38 dom.

Minori agli anni uno — N. 0.

23 Agosto

NASCITE Maschi 3 Femmine 1 - Tot. 4
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Tagliaferri Giulia fu Pier Antonio ved. Margotti di Ferrara di anni 72, donna di casa — Borsetti Ignazio fu Vincenzo, vedovo di Ferrara di anni 78 calzolaio — Cortelli Antonia fu Tommaso, in Bagattini di Ospital monacale di anni 30, villica.

Minori agli anni uno N. 0

PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)

EMULSIONE
DI
SCOTT
d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutto le virtù dell 'Olio Crudo di **Fegato** di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Rafreddori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali **Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza** *e dai grossisti* **A. Manzoni e C.** *Milano Roma, Napoli - Sig* **Paganini Villani e C.** *Milano, Napoli, Bari.*

ISTITUTO CONVITTO ZEI
diretto dal cav. prof. **PIETRO DAZZI**
Firenze, Via del Giglio (58° *anno di vita*)

Il più antico, il più frequentato ed accreditato per studi, disciplina ed eletta clientela — Locale amplissimo, in eccellenti condizioni igieniche Ottimi insegnanti. *Corsi elementari, tecnici, commerciali — Ginnasio — Liceo* — Preparazione ai *Collegi, Scuola ed Accademia militare, Accademia navale, Istituto tecnico* e *Scuola di Scienze sociali.*

Lingue straniere, Musica, Scherma, Equitazione, Ginnastica, Esercizi militari ed ogni studio complementare e d' ornamento

Trattamento dei convittori il più *abbondante e conveniente.* Essi godono nelle vacanze *villeggiatura bagni marittimi* — *Ispettorato* scelto tra i migliori professori governativi anco militari e tra i più segnalati cittadini.

Una *Sezione* a parte e *succursale* di *convittori senza montura* frequentano la 3ª 4 e 5 Ginnasiale nei *R. Ginnasi* e la 1 Liceale nei R. Licei, vengono accompagnati e ricondotti al Convitto da speciali Istruttori — Per i corsi superiori Liceali e dell'Istituto tecnico si faranno speciali accordi.

PROGRAMMI A RICHIESTA

MELROSE
RISTORATORE
FAVORITO dei
CAPELLI.

Il MELROSE rende positivamente ai capelli canuti, bianchi e scoloriti il colore della prima gioventù. Si vende in bottiglie di due grandezze, a prezzi modicissimi, presso tutti i Parrucchieri e Profumieri. Deposito Principale: 114 Southampton Row, Londra; Parigi e Nuova York.

Depositi in Ferrara: **F. NAVARRA Piazza della Pace.** — **PERELLI, Piazza del Commercio 36** — **L. BORZANI, Via Giovecca 8** — **N. ZENI, Via Cortevecchia.**

D' AFFITTARE
PEL PROSSIMO S. MICHELE
in Borgo S. Giorgio
in posizione centrale, comodi Appartamenti di 5 e di 8 stanze con legnaia e cantina. — Affitterebbesi anche un orto uso vigna.

Dirigersi — Emanuele Vaccari Borgo S. Giorgio.

Corriere della Sera — 52,000 copie al giorno — Grandi premi agli abbonati — Anno L. 24 60, sem L. 12 30, trim. L. 6. — Milano, via S. Paolo, 7

Chiedete Gratis Saggi ed Abbonatevi
ai più splendidi e più economici giornali di moda

LA STAGIONE
che si stampa a MILANO e la edizione francese intitolata:

LA SAISON
750,000 copie per ogni Numero in 14 lingue
U. HOEPLI, Editore in Milano
edizione comune L. 8 — di lusso L. 16 all'anno

E della [pub]blicazione mensile riccamente [ill]ustra[ta]

L'ITALIA GIOVANE
Letture in famiglia diretta dal prof. **E. De Marchi** e dalla signora **A. Vertua Gentile**

Un fasc. al mese di 64 pag. in 8 — **L. 15 all'anno**
Per i Giovanetti e le Giovanette dagli 8 ai 16 anni

Dirigere domande e abbonamenti all' Edit. HOEPLI — UFFICIO PERIODICI — MILANO, *Corso Vittorio Emanuele,* 37.

Gli abbonamenti a risparmio di tempo e di spesa si ricevono presso l' Amministrazione del nostro Giornale dove sono visibili Numeri di saggio.

STABILIMENTI
ANTICA FONTE DI PEJO
NEL TRENTINO
Aperti da Giugno a Settembre

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare — **Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.** — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI,** dai sigg. Farmacisti e depositi annunciati.

Non più restringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i *Confetti vegetali Costanzi,* in sostituzione delle Candelette. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre 2 mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot numero 38 ed in Roma Via Rattazzi numero 26 e metà in Napoli presso l' autore professor A. Costanzi. Via Mergellina N. 6, vicino al Dazio e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. Scatola da 50 confetti, atti allo stomaco anche il più delicato con dettagliata istruzione L. 3. 80.

Vendita presso tutte le buone Farmacie e Drogherie del Regno esigendo scrupolosamente in ciascuna scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell' inventore.

In Ferrara presso la Farmacia FILIPPO NAVARRA Piazza Commercio, che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 50 pel pacco postale.

COLLEGIO-CONVITTO COMUNALE DI ESTE (Padova).

L' Istituto ha sede in un vasto, saluberrimo ed elegante fabbricato comunale, provveduto di ampi cortili, palestra di ginnastica e sala di scherma.

Gl' insegnamenti impartiti ai Convittori sono:

a) delle scuole elementari **ai soli Convittori nell'interno dell'Istituto** — (Retta L. 500).

b) delle scuole ginnasiali e tecniche pareggiate alle governative per tutti gli effetti di legge, annesse al Collegio Convitto e comuni cogli alunni esterni — (Retta L. 500).

c) dei **tre corsi speciali di ammissione alla R. scuola militare di fanteria e cavalleria ed alla R. accademia militare** di conformità ai programmi stabiliti dal Ministero della Guerra. — (Retta 1° corso L. 600 — 2° corso L. 650 — 3° corso L. 720).

A richiesta il Rettore conte Luigi Fresia di Castino capitano di cavalleria spedisce il programma.

Il Premiato Stabilimento Balneo-Idroterapico
DI
RIOLO
(RAVENNA)
Si apre il 1° Luglio sino al 15 Settembre
Proprietario Cav. **LUIGI MAGNANI**

Servizio medico di primo ordine durante la stagione balneare.
Clima temperato e costante. Acqua fredda a 10.° Centigradi.
Sorgenti di Acque Minerali - Salsoiodica, Mista, Solforea, Ferruginosa e la
Celebre Acqua Solforosa della Breth
colla quale si fanno anche inalazioni in apposite ed eleganti sale.
Cura lattea, Pneumoterapia, Elettroterapia - Massaggio.
Acqua di Seltz e Gassosa fabbricata con acqua Ferruginosa riconosciuta da valenti chimici potabile per eccellenza.
Deposito *in Bologna fuori Porta Zamboni stab-le* **Magnani** *prezzi come alle altre fabbriche.*

VENDITA dell' Acqua Solforosa della Bretª nelle principali farmacie del Regno — Prezzo d'ogni bottiglia Centesimi **80** — Casse originali da 6 bottiglie L. 5; da 12 L. 10; da 24 L. 20 da 50 L. 40 — Franco di porto ed imballaggio — Sconto ai rivenditori.

Amministrazione Centrale Bologna, Via Rizzoli, 4.

COLLEGIO CONVITTO-VANZO
MILANO — Via Vigentina, 26 — MILANO

Questo Collegio, espressamente costruito secondo le moderne esigenze, è provveduto di quanto occorre per l'igiene, per la buona disciplina e per un' eccellente istruzione. È confermato a Vice-direttore un Capitano.

L' istruzione è divisa in tre sezioni, ciascuna delle quali ha un apposito personale insegnante. Essa comprende:

Corsi preparatorii agl' Istituti Militari inferiori e superiori.
Corsi Tecnici con insegnamento libero di Lingua **Tedesca** ed **Inglese** — Corso elementare. — La Direzione spedisce il programma a richiesta.

Il Direttore Prof Dott. **LUIGI VANZO**

FARMACIA C. TANTINI
VERONA

La dentifricia del comm. Vanzetti rende ai denti la bellezza dell'avorio e li preserva dalle carie.
La dentifricia del comm. Vanzetti conferisce all' alito piacevole fragranza e rinforza le gengive fungose smorte e rilassate.
La dentifricia del comm. Vanzetti per la chimica sua composizione non arreca il benchè minimo danno allo smalto dei denti.
La dentifricia del comm. Vanzetti è specialità del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona.
La dentifricia del comm. Vanzetti è oggetto di numerose imitazioni e falsificazioni, si esiga perciò sempre la vera VANZETTI-TANTINI.
La dentifricia del comm. Vanzetti si spedisce franca in tutto il Regno inviando l' importo a CARLO TANTINI Verona, coll' aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.
La dentifricia del comm. Vanzetti si vende a lire una la scatola con istruzione in VERONA alla Farmacia TANTINI alla *Gabbia d' Oro* Piazza Erbe 2.

In FERRARA, farmacia Navarra, Piazza della Pace e Profumeria Borzani, Via Giovecca — MODENA, Selmi — BADIA, Perez — PADOVA, Merati — TREVISO, Zanetti — VICENZA, Della Vecchia e nelle principali farmacie e profumerie del regno.

VERMOUTH

Specialità della Ditta Martinazzi e Chazalettes
SUCCESSORI A G. BRUN e C. TORINO
CON PREMIATO STABILIMENTO
COLLEGNO
Unico rappresentante
per le Provincie Rovigo, Ferrara, Bologna, Ravenna, Forlì,
VALENTINO FERRARETTO - **Pontelagoscuro.**
con deposito a Pontelagoscuro per comodo della clientela

VERMOUTH
VERMOUTH
VERMOUTH